

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 593 presentata da Marro, inerente a "Prenotazioni 'fittizie' per esami radiologici presso l'Ospedale Santa Croce e Carle e l'ASL CN1"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 593.
La parola alla Consigliera Marro per l'illustrazione.

MARRO Giulia

Grazie, Presidente e grazie Assessore, anche se speravo di avere l'Assessore Riboldi davanti a me.

Il mio question time riguarda la gestione delle liste d'attesa nell'Ospedale Santa Croce Carle di Cuneo e anche l'ASL CN1. In questi giorni ho letto sui giornali che si fa riferimento ad un modello Cuneo, da esportare a livello nazionale per la gestione delle liste d'attesa (sono contenta, perché è il mio territorio).

Tuttavia, avevo un dubbio che evidenzio. Ultimamente sono arrivate segnalazioni di pazienti che, dovendo fare un esame radiologico, con l'impegnativa sono andati a prenotare allo sportello del CUP oppure per telefono e gli è stato dato un appuntamento spesso di notte, precisando che era fittizio e che sarebbero stati richiamati. Cosa che avveniva, ma spesso non nel limite dei 10 giorni: come sappiamo, se c'è una urgenza di categoria B vuol dire che l'esame deve essere effettuato nei 10 giorni successivi.

Volevo chiedere se l'Assessore Riboldi, o chi per lui, è a conoscenza di questo metodo di gestione delle liste d'attesa e se è considerato il nuovo metodo da estendere in tutta la Regione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

All'Assessorato non sono mai giunte segnalazioni di prassi quale quella esposta nell'interrogazione, già che diversamente vi sarebbe stata l'attivazione delle necessarie verifiche e controlli.

Non di meno, con la dovuta tempestività in data odierna è stata trasmessa copia dell'interrogazione in oggetto alle Direzioni dell'Ospedale Santa Croce Carle e dell'ASL CN1 con richiesta di chiarimenti, che sarà cura dell'Assessorato far prevenire all'interrogante, con la quale si condivide la preoccupazione per la prassi assolutamente non accettabile.

Non è un differimento, ma avendo fatto richiesta oggi, diventava impossibile, salvo aver

ricevuto chiarimenti in merito al fatto che quello che si evidenziava nell'interrogazione non sia avvenuto. Tuttavia, sono stati richiesti chiarimenti anche in via formale.